



## Per DOMENICA 1 DICEMBRE 2024 prima domenica di Avvento

VANGELO: Lc. 21,25-28.34-36

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.*

*State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere e di comparire davanti al Figlio dell'uomo".*

Ecco di nuovo l'Avvento con il suo invito a saper cogliere i segni della novità, ad essere attenti e vigili per accogliere il Signore Gesù che viene nel suo Natale e per saperlo riconoscere presente e vivo nella nostra storia.

Gesù è il "Dio con noi", che condivide la nostra quotidianità con tutti i nostri limiti e la nostra povertà...

ma anche con quel desiderio di bene e di bello, che c'è nel nostro cuore.

La proposta che Gesù oggi ci presenta è per renderci persone veramente libere: "risollevatevi e alzate il capo perché la vostra liberazione è vicina".

La piena libertà non sta, allora, nel non aver vincoli, ma nell'essere pienamente e profondamente legati al Signore Gesù.

L'incontro con Lui è per renderci liberi, capaci di stare in piedi perché continuamente fatti nuovi dal suo amore.

Il capo sarà alzato non per la superbia o l'autoreferenzialità, ma per la certezza di un amore che continuamente ci abbraccia, ci rigenera e ci accompagna per una vita piena.

Avremo un cuore libero perché non si perde in sciocchezze, e, pur immerso nella ambigua quotidianità, non vi rimane impantanato.

Non sarà legato a piccoli progetti egoistici, ma volerà alto.

Saprà sempre guardare lontano, sempre un po' più in là e con fiducia perché capace di progettare e realizzare la vita come dono di amore.

Grazie Signore, perché sempre ti proponi con la tua misericordia.

Vieni a noi, condividi ancora la nostra umanità, e riempila del tuo amore.

Diventeremo così capaci di alzarci in volo e, resi pieni della tua presenza, ti porteremo ai tanti fratelli, che incroceremo sulle strade della vita.

Con l'impegno di capirli, ascoltarli e aiutarli, ci faremo carico dei loro bisogni.

E sarà un avvento di grazia.

Amen.

Buona giornata e buon cammino di avvento.

Con affetto.

Don Sandro